

SPORT

Mercato: Fofao in partenza verso Murcia, che chiede anche Waleska, Zetova ed Arcangeli

VARI
PALLAVOLO

CULTURA E SPORT

Al Gherlinda un libro sulla storia di Maldini

CORCIANO - "La storia di un Campione anche nella vita". Questo è il titolo del libro, dedicato a Paolo Maldini e scritto da Tiziano Crudeli, che sarà presentato oggi pomeriggio, alle ore 18, presso il centro commerciale Gherlinda di Corciano. Un elogio al 39enne capitano rossonero che è ancora uno dei migliori giocatori al mondo. L'iniziativa, promossa dal consiglio regionale dei Milan Clubs, rientra nel quadro dei festeggiamenti per il successo in Coppa Campioni conquistata lo scorso 23 maggio ad Atene. Oltre all'autore saranno presenti anche i Consiglieri nazionali dell'Associazione Italiana Milan Club Nuccia Malvestiti e Giordano Maestroni. La giornata sarà coordinata dal delegato regionale G. Carlo Crucianelli. Saranno ovviamente presenti i presidenti dei vari Milan Club umbri, oltre una ventina, e molti tifosi rossoneri. In Umbria il Milan è la società che ha più tifosi dopo il Perugia e la Ternana.



La palleggiatrice Maja Ognjenovic con la maglia della Nazionale serba. Nel riquadro, Zoran Terzic

Panchina Sirio, pista serba: spunta Terzic

L'attuale ct della nazionale femminile balcanica porterebbe con sé la palleggiatrice Ognjenovic

"Fontana Maggiore" per gli sportivi che hanno fatto grande Perugia

Il Comune premia Barbolini e tutta la squadra

PERUGIA - Lo sport perugino spesso si è reso protagonista di grandi imprese, di straordinari risultati sul campo che hanno dato lustro alla città, ma anche di importanti momenti di buona pratica sportiva. Questa sera alla sala dei Notari, alle ore 21.00, nel corso di una cerimonia verranno premiati gli atleti, le società, le squadre che hanno portato Perugia a trionfare nelle diverse attività sportive. Sarà l'assessore allo Sport Ornella Bellini a consegnare il premio "Fontana Maggiore".

"Il numero dei premiati - è il commento della Bellini - testimonia bene il livello, la qualità e la diffusione della pratica dello sport nella nostra città. Significa

che ci sono tantissimi giovani che eccellono nelle più diverse discipline e tengono alto il nome di Perugia sportiva. Questi risultati però non sono improvvisi o sorprendenti; sono, anzi, figli di un impegno delle famiglie, della professionalità e dell'organizzazione dell'associazionismo sportivo, di una tradizione capillare. Dipendono anche dalla politica del Comune di investire in strutture". Lunga la lista dei premiati. Fra questi i più famosi sono Benedetta Ceccarelli (Atletica Leggera), Chiara Forcignanò (Club Velico Trasimeno), il Perugia Basket, la Juventina San Marco, Massimo Barbolini e tutta la Sirio e la Berretti del Perugia Calcio.

MANLIO GERVASI

PERUGIA - Si riapre la vicenda allenatore in casa della Sirio Perugia. Dopo la conquista dello scudetto, che ha completato il grande slam biancorosso le vacanze sembra non vogliono proprio arrivare per la dirigenza, al lavoro per trovare un sostituto di Massimo Barbolini. Non sarà Emanuele Sbrano, anche se la società lo ha confermato dandogli in mano per il momento la gestione della prima squadra. La società cerca infatti un coach esperto, con l'ex vice di Barbolini che rimarrebbe a fare il secondo.

Dopo che nelle ultime settimane erano rimbalzati i nomi del brasiliano Zè Roberto, della russa Irina Kirillova e del suo connazionale, anch'egli ex giocatore, Dimitri Fomin,

nelle ultime ore sembra prendere corpo la candidatura di Zoran Terzic, attuale "head coach" della nazionale femminile della Serbia. Terzic divide l'incarico di Ct del suo paese con quello di allenatore del club romeno del Metal Galati, squadra con la quale ha appena vinto il titolo nazionale. Secondo le indiscrezioni, con Terzic, arriverebbe una delle sue fedelissime, sia in nazionale che nel Metal Galati, vale a dire la palleggiatrice ventitreenne Maja Ognjenovic, 183 centimetri. Un nome nuovo, dunque, almeno per il volley italiano, anche se alcune delle giocatrici perugine hanno

avuto modo di conoscerlo agli ultimi mondiali giapponesi, quando la Serbia del Ct Terzic superò 3-1 le azzurre con una prova superlativa proprio della giovane Ognjenovic. Era il primo match della nazionale di Barbolini a Nagoya. Intanto impazza il mercato. Maja Ognjenovic arriverà a Perugia, alla corte del presidente Carlo Iacone, a prendere il posto di Helia Rogerio de Souza Fofao, che ormai ha le valigie in mano destinazione Grupo 2002 Murcia.

Ironia della sorte, la palleggiatrice brasiliana che ha fatto le fortune della Sirio sarà dunque una delle avversarie nel girone di Champions, che opporrà la Sirio alle spagnole, al Belgrado (la Serbia che ritorna...) e alle turche dell'Eczacibasi Istanbul.

Il Murcia è molto vicino anche ad un'altra perla della Sirio, la brasiliana Walewska, la quale però è data anche in trattativa con la Dinamo Mosca. Il club spagnolo ha formalizzato anche una richiesta per Toni Zetova e per la perugina Chiara Arcangeli, libero di belle speranze ma già affermata. Quanto ad Emanuele Sbrano, come già detto, se arrivasse un tecnico di esperienza, resterebbe a fare il secondo.

L'arrivo di Terzic, invece, se dovesse realizzarsi, aprirebbe davvero un nuovo ciclo nella società perugina, desiderosa di arricchire ancora la bacheca dei trofei.

Giocatrice e coach in questa stagione hanno vinto lo scudetto in Romania

SERIE B1 MASCHILE

La Sir conferma "Terminator" Francesconi

BASTIA UMBRA - Dopo quattro nuovi arrivi, la costituzione della squadra per la prossima stagione prosegue con una conferma per la Sir Safety Bastia.

A schiacciare palloni dal posto quattro ci sarà ancora "Terminator" Francesconi. Protagonista di una stagione davvero positiva, nella quale si è contraddistinto sia per indubbie qualità tecniche in prima ed in seconda linea sia per grandi qualità morali apprezzate in campo e fuori, il martello toscano ha deciso di sposare in pieno il progetto societario e tenterà nuovamente quella scalata alla serie A2 sfuggita per un soffio l'anno passato.

Francesconi, ragazzo tanto serio e pacato fuori dal palazzetto quanto aggressivo e determinato all'interno del rettangolo di gioco, sta per concludere a giuste nozze con la bella Michela (il 7 Luglio a Firenze) ed è pienamente soddisfatto della scelta di rimanere a Bastia. "Sono contento di sposare nuovamente i progetti della società. Lo scorso anno mi sono trovato molto bene, conosco la società e l'ambiente. E poi mi brucia ancora come è finita la passata stagione e sono rimasto per vincere il campionato.

Abbiamo trovato subito l'accordo. Cercavo una sistemazione non lontana da casa mia, la società è seria, la squadra che si sta costruendo è molto forte... insomma sono convinto di aver preso la decisione giusta".

"Terminator" dunque, con piena soddisfazione della società, continuerà a fare le fortune della Sir anche nella stagione 2007-2008.

L'attenzione ora si sposta sugli ultimi due ruoli dell'ipotetica formazione base rimasti vacanti: un altro schiacciatore da affiancare proprio al confermato toscano ed un libero. Tra questa e la prossima settimana le scelte dovrebbero essere ultimate.



Andrea Francesconi

Lo schiacciatore pistoiese ha trovato l'accordo con la società

BASEBALL SERIE C1

Fortebraccio, gran colpo Lo Sticciano deve arrendersi

STICCIANO (GR) - Sul durissimo e torrido campo dello Sticciano, fino a domenica secondo ad una sola vittoria dalla capolista nel Campionato di C1, la Fortebraccio Baseball Perugia risorge ai fasti dello scorso anno, ritrovando morale, entusiasmo e punti, dopo una partita tiratissima fino al nono inning.

Dopo qualche consueta battuta alta presa al volo i perugini capivano che solo battendo a terra potevano aver la meglio sulla difesa avversaria, considerata l'estrema asperità e irregolarità del terreno: valida su valida, punto su punto, l'attacco umbro costruiva il suo capolavoro contro gli stessi lanciatori dai quali era stato umiliato all'andata fino a giungere ad un convincente 9 a 1 al 7° inning.

Fino a quel momento la generosa prova sul monte di lancio di un controllatissimo Mirko Bacchiorri e

l'ottima difesa perugina non aveva lasciato margine alla rimonta maremmana che invece si concretizzava in due sole riprese, in parte per il difficile avvio sul monte di Marco La Rosa ma soprattutto per alcuni terribili svarioni difensivi che spianavano la strada ai padroni di casa: alla fine dell'ottavo inning la partita tornava incredibilmente in parità sul 10 a 10.

A quel punto però tornava a farsi sentire l'orgoglio perugino e la voglia di onorare il campionato: erano le devastanti mazze di Lorenzo Ticchioni (2 singoli e ben 3 tripli) e di Roberto Vitali (4 singoli e un doppio) a suonare la carica e a preparare la strada per ulteriori due punti.

L'ultimo attacco toscano veniva subito domato dalla determinazione della difesa umbra e da un intelligente La Rosa che non concedeva più nulla alle mazze avversarie, fino alla meritata vittoria per 12 a 10. Oltre i due lanciatori e i due migliori battitori, tutti i giocatori della Fortebraccio sono da menzionare per il contributo alla vittoria, a cominciare dall'impeccabile catcher Bernardo Romizi, passando per Francesco Fantozzi prima base "prenditutto" (autore anche di un bellissimo bunt valido), Alessandro Zampieri (due valide per lui), Guglielmo Venuti solida terza base, passando poi sul campo esterno dove Tommaso Bigio e Giulio Pecetti (2 valide e 2 colpiti per lui) hanno arginato le numerose battute toscane.

KAYAK - COPPA ITALIA MASTER

Il perugino Beccafichi trionfa sulle acque del torrente Ayasse

AOSTA - In Valle d'Aosta ai piedi del Parco del Gran Paradiso, nelle difficilissime acque del torrente Ayasse, domenica 24 giugno, si è tenuta la quarta prova del Campionato Italiano e della Coppa Italia Master di kayak.

A trionfare è stato un atleta umbro, il perugino Maurizio Beccafichi della società Hic Sunt Kayak. Il primo umbro, o meglio il primo atleta nella storia di questa disciplina sportiva non proveniente da una regione del nord a raggiungere questo traguardo.

"E' stata una grande soddisfazione - ha dichiarato Beccafichi dopo il successo - questo è il frutto di costanti e scrupolosi allenamenti sia in acqua che in palestra. A testimonianza di una notevole crescita tecnica della 'scuola umbra' e vanno ricordati gli ottimi piazzamenti degli altri perugini, che fanno

capo alla società Hic Sunt Kayak, Giovanni Torzoni, Gianpaolo Piazza e Riccardo Del Citerna". Infatti, anche in Umbria è possibile praticare la canoa d'alto corso, o l'Extreme Kayak come dicono gli americani. Tutto questo è possibile grazie alla presenza di un percorso fluviale nel fiume Nera, subito a valle della Cascata delle Marmore. Rapide impetuose, acqua ribollente, cascate mozzafiato, tecnica e sangue freddo sono le caratteristiche che servono per quest'attività sportiva praticata da un numero sempre crescente di sportivi.

"Il nostro sport è annoverato tra i cosiddetti sport estremi - ha aggiunto il vincitore Beccafichi -, ed è considerato pericoloso e per 'cuori impavidi'. Certamente i pericoli non vanno sottovalutati e non basta una canoa, un casco, una pagaia ed un salvagente per buttarsi in mezzo alle rapide alla ricerca di una scarica di adrenalina".

"In questo sport serve molta preparazione mentale, tecnica ed attenzione alla sicurezza - ha concluso Beccafichi -, ma con questi presupposti, proprio perché viene vissuto a stretto contatto con la natura, può dare grandi gratificazioni a chi lo pratica. La nostra regione offre moltissime possibilità per tutti coloro che vogliono avvicinarsi agli 'sport d'acqua', come la canoa, il rafting, il windsurf, il kitesurf, proprio per la presenza di molti corsi d'acqua e laghi, fortunatamente ancora sufficientemente incontaminati".